

COMUNE DI LESTIZZA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2022

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA VANIA GOBAT

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
Analisi delle quote del risultato di amministrazione	11
Fondo crediti di dubbia esigibilità	11
Fondi spese e rischi futuri	12
Fondo contenzioso	12
Fondo perdite aziende e società partecipate	12
Fondo indennità di fine mandato	12
Altri fondi e accantonamenti	12
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	14
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	14
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	17
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	21
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	21
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	22
STATO PATRIMONIALE	23
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	25
CONCLUSIONI	26

Comune di Lestizza

Organo di revisione

Verbale del 29/6/2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Lestizza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale, comunicando di voler rinunciare al termine di cui all'articolo 239, comma 1 lettera d) poiché ha effettuato tutti i controlli in itinere del processo di rendicontazione ed è stato pienamente informato in sede istruttoria dagli uffici competenti.

Pramaggiore lì 29/6/2023

L'Organo di revisione

Dott.ssa Vania Gobat

INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Gobat Vania revisore del Comune di Lestizza;

- ◆ ricevuto lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvato con delibera della giunta comunale n. 52 del 29/6/2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale Semplificato;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 con le relative delibere di variazione e la delibera della verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione precedente risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- ◆ il controllo contabile, per la parte qui riferibile ai riscontri del Rendiconto 2022, è stato svolto dalla sottoscritta in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Lestizza registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3687 abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non** partecipa ad Unioni di Comuni;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"* e i file s sono stati acquisiti.
- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2022 dell'avanzo vincolato presunto l'Organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- l'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento l'Ente **ha rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2022, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- l'ente non è in dissesto e non ha attivato piani di riequilibrio finanziario.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	1.947.929,97
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	1.947.929,97

Nell'ultimo triennio l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.696.019,32	€ 2.066.073,87	€ 1.947.929,97
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 630.607,50	€ 694.116,84	€ 334.552,00

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022 e il revisore ne prende atto.

Tuttavia il revisore riscontra che nel rendiconto del Tesoriere messo a disposizione del revisore non è indicata alcuna somma a titolo di cassa vincolata e che la gestione della cassa vincolata non è stata informatizzata o tenuta con idonee scritture contabili tempestive.

Invita a voler provvedere quanto prima a far riallineare le evidenze del tesoriere a quelle dell'ente e ad una gestione informatica della cassa vincolata oltre che ad una sua revisione e indicazione più puntuale.

L'ente **non ha** richiesto anticipazioni di tesoreria.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che nell'esercizio 2022 ha rispettato i tempi di pagamento e pertanto non è tenuto a fare accantonamenti per fondo garanzia debiti commerciali.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Nel corso del 2022 l'ente ha applicato al bilancio il 69% circa dell'avanzo dell'esercizio precedente, ma

non tutto è stato poi impegnato nell'esercizio e quindi è riconfluito nel risultato di amministrazione 2022.

Le quote applicate sono qui di seguito illustrate:

Risultato d'amministrazione al 31.12 esercizio precedente	Parte accantonata	Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti	Parte disponibile	Totale
	183.097,80	1.146.556,35	91.475,78	311.004,44	1.732.134,37
Copertura dei debiti fuori bilancio					0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio					0,00
Finanziamento spese di investimento				174.024,22	174.024,22
Finanziamento di spese correnti non permanenti				114.612,50	114.612,50
Estinzione anticipata dei prestiti					0,00
Altra modalità di utilizzo					0,00
Utilizzo parte accantonata	0,00				0,00
Utilizzo parte vincolata		828.485,21			828.485,21
Utilizzo parte destinata agli investimenti			91.475,78		91.475,78
Valore delle parti non utilizzate	183.097,80	318.071,14	0,00	22.367,72	523.536,66
Totale	183.097,80	1.146.556,35	91.475,78	311.004,44	1.732.134,37

Parte accantonata	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Fondo contezioso	Fondo passività potenziali	Altri accantonamenti	Totale
	48.348,30	0,00	0,00	134.749,50	183.097,80
Utilizzo parte accantonata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Valore delle parti non utilizzate	48.348,30	0,00	0,00	134.749,50	183.097,80
Totale	48.348,30	0,00	0,00	134.749,50	183.097,80

Parte vincolata	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	Vincoli derivanti da trasferimenti	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	Altri vincoli	Totale
	153.354,22	715.394,68	0,00	277.807,45	1.146.556,35
Utilizzo parte vincolata	138.986,08	455.304,68		234.194,45	828.485,21
Valore delle parti non utilizzate	14.368,14	260.090,00	0,00	43.613,00	318.071,14
Totale	153.354,22	715.394,68	0,00	277.807,45	1.146.556,35

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il saldo di competenza 2022, distinto tra parte corrente, capitale e saldo delle partite finanziarie è così riassunto:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		370.791,63
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	17.529,71
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	28.585,63
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		324.676,29
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	14.858,15
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		309.818,14
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		385.956,58
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	334.890,79
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		51.065,79
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		51.065,79
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		756.748,21
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		17.529,71
Risorse vincolate nel bilancio		363.476,42
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		375.742,08
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		14.858,15
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		360.883,93

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF relativa all'anno 2022.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato

10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 756.748,21
- W2 (equilibrio di bilancio): € 375.742,08
- W3 (equilibrio complessivo): € 360.883,93

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un **avanzo** come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.066.073,87
RISCOSSIONI	(+)	1.089.588,72	3.233.892,23	4.323.480,95
PAGAMENTI	(-)	892.811,81	3.548.813,04	4.441.624,85
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.947.929,97
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.947.929,97
RESIDUI ATTIVI	(+)	255.175,94	1.299.959,70	1.555.135,64
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	204.872,44	1.035.678,09	1.240.550,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			110.822,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			763.907,26
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)⁽²⁾	(=)			1.387.785,42

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA *	-€ 50.639,20
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 473.519,36
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 874.729,66
SALDO FPV	-€ 401.210,30
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 57.745,27
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 10.477,29
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 60.232,57
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 107.500,55
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 50.639,20
SALDO FPV	-€ 401.210,30
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 107.500,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.208.597,71
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 523.536,66
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 1.387.785,42

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2022

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.702.520,17	€ 1.732.134,37	€ 1.387.785,42
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 126.167,96	€ 183.097,80	€ 215.485,66
Parte vincolata (C)	€ 1.058.569,25	€ 1.146.556,35	€ 623.729,23
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 217.759,04	€ 91.475,78	€ 100.606,28
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 300.023,92	€ 311.004,44	€ 447.964,25

Nel 2022 l'avanzo di amministrazione si è ridotto per l'impiego di parte dell'avanzo vincolato degli esercizi precedenti.

L'avanzo libero è invece aumentato rispetto agli ultimi due esercizi.

Analisi delle quote del risultato di amministrazione

QUOTE ACCANTONATE

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. Ai fini del calcolo delle medie è stata utilizzata *la media semplice fra totale incassato e totale accertato o la media semplice dei rapporti annui.*

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 44.211,16, importo maggiore al minimo risultante dal calcolo matematico, per una impostazione maggiormente prudentiale.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione non presenta accantonamenti per fondo rischi contenzioso in quanto dalle attestazioni rilasciate dai responsabili di servizio non vi sono contenziosi in corso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 o società partecipate in quanto non ne ricorrono i presupposti.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato del Sindaco, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 6.562,50
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.625,00
Accantonamenti in sede di rendiconto	€ 0
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 9.187,50

L'accantonamento tiene conto dell'incremento delle indennità deliberate nel 2021 dalla Regione FVG.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 58.900,00 per gli eventuali aumenti contrattuali del personale dipendente che verranno riconosciuti alla sottoscrizione definitiva del nuovo contratto di lavoro, ormai scaduto da tempo, che si reputa congruo.

Compaiono infine accantonamenti per complessivi euro 103.187,00, sorti ancora nel 2020, che si riferiscono ad accantonamenti per quote ammortamento mutui mef anno 2020 non utilizzate ai fini COVID.

QUOTE VINCOLATE

Le entrate vincolate accertate e non impegnate, le economie di spesa di competenza o le insussistenze dei residui passivi finanziate da entrate vincolate **sono confluite** nelle corrispondenti quote vincolate del risultato di amministrazione:

- *nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;*
- *derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;*
- *derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;*
- *derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.*

VINCOLI DA TRASFERIMENTI

In riferimento alle risorse statali ricevute a fronte dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'ente ha **provveduto** all'invio della certificazione attraverso il sito web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it> di cui all'art. 39, comma 2, del d.l. n. 104/2021 per l'esercizio 2022.

Conseguentemente sono stati apposti i necessari vincoli nell'avanzo vincolato di tutte le somme ricevute dallo stato cd "Fondone" e i relativi specifici ristori non utilizzati oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

AVANZO DESTINATO

Le entrate destinate agli investimenti non utilizzate nell'esercizio, le economie di spesa di competenza o le insussistenze dei residui passivi finanziate da entrate destinate sono confluite nella quota destinata del risultato di amministrazione.

Le tabelle A.1, A.2 e A.3 **sono compilate correttamente** rispetto a quanto previsto dai principi contabili, riportando l'elenco analitico dei capitoli in nota integrativa di tutte le risorse accantonate, vincolate, destinate contabilizzate nel corso dell'esercizio, fatta eccezione per quanto sopra rilevato.

Le tabelle A.1, A.2 e A.3 **sono coerenti** con quanto riportato nel prospetto degli equilibri e nel quadro generale riassuntivo.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 47 del 13/6/2023 munito del parere positivo dell'Organo di Revisione del 13/6/2023.

Relativamente alla gestione dei residui l'Organo di revisione rileva la seguente capacità di smaltimento degli stessi:

	Iniziali	Riscossi	Mantenuti	Variazioni	% smaltimento
Residui attivi	1.297.496,68	1.089.588,72	255.175,94	47.267,98	83,98%
Residui passivi	1.157.916,82	892.811,81	204.872,44	- 60.232,57	77,11%

Dall'analisi dell'andamento della riscossione dei residui attivi emerge che la riscossione si è velocizzata rispetto all'esercizio 2021, dove si registrava una percentuale di smaltimento del 11,89%.

Migliorata anche la percentuale di smaltimento dei residui passivi.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'obbligo di sostenibilità del debito a decorrere dal 1/1/2021 in Friuli Venezia Giulia è disciplinato dall'articolo 21 della legge regionale n. 18/2015, così come sostituito dall'articolo 5 della legge regionale n. 20/2020, nonché dalle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 1885/2020 e successive mmii.

L'obbligo di sostenibilità del debito è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese per rimborso di prestiti del comune sulle entrate correnti del comune medesimo.

In particolare il valore soglia riferito alla classe demografica è definito quale rapporto percentuale fra la spesa per rimborso di prestiti al netto di eventuali contribuzioni e le entrate correnti, così come determinato nel "Piano degli indicatori di bilancio" presente nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

Il riferimento al dato della popolazione, necessario per il collocamento dei comuni nelle classi demografiche, è quello specificato all'articolo 64 della legge regionale n. 18/2015.

La Deliberazione di Giunta regionale n. 1885/2020, in attuazione dell'articolo 21, comma 4, della legge regionale n. 18/2015, ha individuato i valori soglia per classe demografica dell'indicatore in argomento.

Il comune ricade nella soglia dei comuni di fascia d) che prevede una percentuale massima di incidenza del 14,85%.

Il Comune, ogni anno, determina il proprio posizionamento rispetto al valore soglia e conseguentemente effettua la valutazione sul rispetto dell'obbligo. Tale operazione deve avvenire sia in sede di bilancio di previsione che di rendiconto di gestione.

In particolare il posizionamento è determinato attraverso il confronto tra il valore soglia riferito alla propria classe demografica indicato nella Tabella 1 e i seguenti indicatori:

1) in sede di bilancio di previsione con l'indicatore 8.2 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 1/a (Indicatori Sintetici) al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015 concernente il Piano degli indicatori di bilancio e da inviare alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP);

2) in sede di rendiconto di gestione con l'indicatore 10.3 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 2/a (Indicatori Sintetici) al medesimo Decreto del Ministero dell'Interno e da inviare anch'esso alla BDAP.

L'indicatore sintetico 10.3 per l'anno 2022 del Comune di Lestizza è pari a 4,00%, quindi ampiamente entro i limiti soglia.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato anche il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione, evidenziando una riduzione sia in termini assoluti che in termini pro capite:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 2.788.832,99	€ 2.622.927,05	€ 2.346.268,75
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 165.905,94	-€ 276.658,30	-€ 268.328,44
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 2.622.927,05	€ 2.346.268,75	€ 2.077.940,31
Nr. Abitanti al 31/12	3.696	3.674	3.632
Debito medio per abitante	709,67	638,61	572,12

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	100.439,01	86.580,41	76.541,98
Quota capitale	165.905,94	276.658,30	268.328,44
Totale fine anno	266.344,95	363.238,71	344.870,42
Contributi c/rata	217.272,14	196.741,93	233.802,35
Quota netta	49.072,81	166.496,78	111.068,07

Il dato sopra esposto evidenzia il peso del rimborso al lordo e al netto dei contributi in c/rata mutui erogati dalla regione FVG.

Nell'anno 2020 l'ente ha un peso ridotto dell'indebitamento in quanto ha effettuato operazioni di rinegoziazione di mutui ed inoltre ha sospeso il pagamento delle rate dei mutui mef in modo da liberare risorse per fronteggiare spese legate all'emergenza Covid.

Concessione di garanzie

L'Organo di Revisione non è a conoscenza che l'ente nel 2022 o esercizi precedenti abbia rilasciato garanzie.

Contratti di leasing e/o operazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati ulteriori debiti fuori bilancio.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge quanto qui di seguito riportato:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 920.000,00	€ 935.871,62	€ 846.145,89	90,4%
Titolo II	€ 1.507.417,21	€ 1.415.665,01	€ 1.150.025,17	81,2%
Titolo III	€ 471.144,05	€ 426.671,09	€ 303.508,05	71,1%
Titolo IV	€ 1.929.794,60	€ 1.231.859,20	€ 420.596,61	34,1%
Titolo V	€ -	€ -	€ -	

Gli accertamenti delle entrate tributarie sono stati superiori a quanto previsto definitivamente a bilancio.

Le entrate da recupero evasione tributaria sono state pari ad euro 39.000,00 circa, solo in parte rimosse e quindi bilanciate da un adeguato fondo crediti dubbia esibilità.

La percentuale di definizione e riscossione delle entrate di competenza è piuttosto elevata per la parte corrente, minore per la parte investimenti.

ENTRATE	Accertamenti 2019	Accertamenti 2020	Accertamenti 2021	Accertamenti 2022
Titolo 1	809.774,84	865.524,61	1.006.638,74	935.871,62
Titolo 2	1.540.392,03	1.655.686,32	1.567.436,12	1.415.665,01
Titolo 3	442.582,37	321.667,14	402.212,84	426.671,09
Titolo 4	400.429,56	490.457,06	289.386,32	1.231.859,20
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	300.924,94	314.280,88	306.470,91	523.785,01
TOTALE	3.494.103,74	3.647.616,01	3.572.144,93	4.533.851,93

Nella tabella qui sopra è rappresentato l'andamento delle entrate degli ultimi esercizi.

Si rileva che:

- Le entrate tributarie sono in aumento, seppure con una flessione nel 2022;
- I trasferimenti correnti e per investimenti variano nel tempo in base alle iniziative che vengono poste in essere. Si ricorda infatti che l'ente riceve contributi regionali vincolati che sono legati ed erogati per l'attivazione di iniziative specifiche o investimenti specifici;
- Le entrate extratributarie nel periodo oggetto di osservazione non presentano grandi scostamenti.

Contributi per permessi di costruire

I contributi per permessi a costruire sono stati destinati interamente al finanziamento in parte capitale.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia il seguente andamento:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022
101	redditi da lavoro dipendente	€ 422.912,87	€ 468.733,43	€ 494.752,34
102	imposte e tasse a carico ente	€ 33.747,04	€ 36.037,22	€ 43.142,02
103	acquisto beni e servizi	€ 676.046,29	€ 1.096.879,23	€ 1.312.659,28
104	trasferimenti correnti	€ 590.910,23	€ 585.348,80	€ 594.557,32
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	€ 100.439,01	€ 84.580,41	€ 76.541,98
108	altre spese per redditi di capitale	€ -		
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 58.027,64	€ 4.389,75	€ 2.459,65
110	altre spese correnti	€ 20.236,68	€ 21.794,74	€ 15.457,72
TOTALE		€ 1.902.319,76	€ 2.297.763,58	€ 2.539.570,31

Nella tabella sotto riportata viene evidenziato il trend di spesa degli ultimi anni.

SPESE	Impegni 2019	Impegni 2020	Impegni 2021	Impegni 2022
Titolo 1	2.222.937,25	1.902.319,76	2.297.763,58	2.539.570,31
Titolo 2	400.506,39	482.412,17	681.131,90	1.252.807,37
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	
Titolo 4	368.042,44	165.905,94	276.658,03	268.328,44
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	300.924,94	314.280,88	306.470,91	523.785,01
TOTALE	3.292.411,02	2.864.918,75	3.562.024,42	4.584.491,13

L'andamento delle spese correnti presenta un trend di crescita. Va considerato che nel 2022 vi sono stati forti rincari energetici che hanno pesato di non poco sul bilancio comunale e solo in parte mitigati dai ristori regionali e statali.

La tabella seguente evidenzia lo stato di realizzazione delle spese dell'esercizio 2022:

USCITE	Previsioni definitive	Impegni	pagamenti	impegni su previsioni definitive	pagamenti su impegni
Titolo 1	3.104.839,53	2.539.570,31	1.872.485,35	81,8%	73,7%
Titolo 2	3.137.304,96	1.252.807,37	890.757,45	39,9%	71,1%
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,0%	
Titolo 4	268.328,44	268.328,44	268.328,44	100,0%	100,0%
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
Titolo 7	652.500,00	523.785,01	517.241,80	80,3%	98,8%
TOTALE	7.162.972,93	4.584.491,13	3.548.813,04	64,0%	77,4%

La percentuale di definizione della spesa corrente è nella media di molti enti delle nostre zone, molto bassa quella della spesa di investimento rispetto alla media di altri enti.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese per investimenti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia il seguente andamento:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 477.112,17	€ 652.163,96	€ 1.252.807,37
203	Contributi agli investimenti	€ 5.300,00	€ -	€ -
204	Altri trasferimenti in conto capitale		€ 28.967,94	
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
TOTALE		€ 482.412,17	€ 681.131,90	€ 1.252.807,37

L'Organo di Revisione ha verificato che il FPV **sia stato correttamente** determinato in sede di riaccertamento ordinario.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 92.246,27	€ 110.822,40
FPV di parte capitale	€ 381.273,09	€ 763.907,26
FPV per partite finanziarie	€ -	

L'importo del FPV **trova corrispondenza:**

- Prospetto del risultato di amministrazione;
- Conto del bilancio – gestione delle spese;
- Riepilogo generale delle spese per missione;
- Riepilogo generale delle spese per titolo;
- Composizione per missioni e programmi del fpv – all b) al rendiconto;

Spese per il personale

La legge regionale 6 novembre 2020 n. 20, ha innovato la legge regionale 17 luglio 2015, n. 18, che contiene la disciplina generale in materia di finanza locale, intervenendo relativamente agli obblighi di finanza pubblica e in particolare alla razionalizzazione e al contenimento della spesa del personale.

A seguito dell'approvazione della norma di cui sopra i vincoli previsti dalla legge statale e non ricompresi nelle leggi regionali non si applicano agli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia.

Il riformato articolo 22 della legge regionale n. 18/2015 e le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1885/2020 hanno rivisto la disciplina della sostenibilità della spesa del personale.

L'obbligo della sostenibilità della spesa del personale è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese di personale del comune sulle entrate correnti del comune medesimo.

Il valore soglia previsto per i comuni ricadenti nella stessa fascia di Lestizza è del 24,30%.

Per verificare il rispetto del valore soglia è necessario verificare il rapporto tra gli impegni dell'esercizio di competenza riguardanti la spesa complessiva del personale (al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'Irap) e le entrate correnti dei primi tre titoli al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il valore soglia calcolato per l'anno 2022 del Comune di Lestizza è pari a 17,79%, quindi entro i limiti soglia.

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio e **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Dalle informazioni assunte presso il Servizio Finanziario l'Organo di revisione ha riscontrato:

- che l'ente non ha affidato incarichi di consulenza informatica (tipologia di incarichi sottoposti ai vincoli previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228)
- che non sono stati affidati incarichi di studi e consulenza di importo superiore a 5mila euro.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Si rinvia a tal proposito alla propria Nota asseverata allegata al rendiconto dalla quale emergono delle discordanze che il Revisore invita a voler comunicare alle proprie partecipate e adottare tutte le misure correttive necessarie.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun ulteriore servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente, se non per servizi già resi in precedenza.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, *non ha proceduto* alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto entro il 31 dicembre 2022 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

STATO PATRIMONIALE

Nel ricordare che la contabilità economico-patrimoniale è di tipo conoscitivo il Revisore rileva che:

- l'ente ha optato per la sola redazione dello Stato Patrimoniale Semplificato.
- gli inventari **sono stati** regolarmente aggiornati.

Le risultanze dello stato patrimoniale sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	16.280.145,83	15.664.130,40	616.015,43
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.446.451,90	3.347.496,03	98.955,87
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	19.726.597,73	19.011.626,43	714.971,30
A) PATRIMONIO NETTO	16.265.732,41	15.473.339,20	792.393,21
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	142.374,50	134.749,50	7.625,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	3.318.490,82	3.403.537,73	-85.046,91
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	19.726.597,73	19.011.626,43	714.971,30
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2022 ha evidenziato quanto qui di seguito riportato.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato All.4/3 e i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato All.4/3 e gli incrementi di valore che ne sono emersi sono stati inseriti nelle riserve indisponibili.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato all. 4/3.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti, come qui di seguito illustrata:

Crediti dello stato patrimoniale +	€	1.428.063,71
Fondo svalutazione crediti +	€	44.211,16
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€	9.114,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€	91.974,77
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -		
Altri crediti non correlati a residui -	€	0,00
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	€	0,00
RESIDUI ATTIVI =		
	€	1.555.135,64

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2022 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Le principali variazioni all'interno delle voci del patrimonio netto rispetto all'esercizio precedente sono determinate, oltre che dalle variazioni dell'esercizio, dalle modifiche introdotte dal principio contabile alla composizione delle voci del patrimonio netto.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato All. 4/3 e recepiscono gli accantonamenti della contabilità finanziaria.

Debiti

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

DEBITI +	€ 3.318.490,82
DEBITI DA FINANZIAMENTO -	€ 2.077.940,29
SALDO IVA (SE A DEBITO) -	
RESIDUI TITOLO IV + INTERESSI MUTUI +	
RESIDUI TITOLO V ANTICIPAZIONI +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	€ 1.240.550,53

Non vi sono grandi variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

L'ente si è avvalso della facoltà di non valorizzare questa posta di bilancio.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Considerato che l'Organo di revisione comunica di voler rinunciare al termine di cui all'articolo 239, comma 1 lettera d) poiché ha effettuato tutti i controlli in itinere del processo di rendicontazione ed è stato pienamente informato in sede istruttoria dagli uffici competenti,

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, l'Organo di Revisione attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e esprime sostanzialmente giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

Pramaggiore, 29 giugno 2023

L'Organo di revisione

Dott.ssa Vania Gobat